

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di MALATTIE INFETTIVE per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola.

CRITERI DI VALUTAZIONE prove

Prova scritta

La commissione esaminatrice prende atto dell'art. 12 del DPR 483/97 il quale prevede che il giorno stesso e immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predispone una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche, registrandoli con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame prefissando il tempo disponibile per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

Ai sensi dell'art. 26 del DPR 483/97 la prova scritta consisterà in "*Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa*".

La commissione esaminatrice all'unanimità decide di predisporre tre prove scritte, ciascuna contenente una domanda su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta, in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso. Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della capacità del candidato di inquadrare l'argomento, della correttezza e completezza nella trattazione dell'argomento e della capacità di sintesi e chiarezza espositiva.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari. Ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione, collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

Ai sensi dell'art. 26 del DPR 483/97 la prova verterà "*su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto*" e sarà volta, in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso. La prova pratica sarà valutata dalla commissione, la quale attribuirà al partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari. Ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

Ai sensi dell'art. 26 del DPR 483/97 la prova orale verterà "*sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire*" e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame. Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della chiarezza espositiva, capacità di sintesi, conoscenze dimostrate e completezza della trattazione dell'argomento dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti. Ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.

TRACCE PROVE SCRITTE

Prova scritta n. 1:

Le infezioni da *Mollicutes* nei pazienti sottoposti a trapianto di polmone

Prova scritta n. 2:

Il rischio infettivo nel trattamento chemioterapico del mieloma multiplo con anticorpi bispecifici

Prova scritta n. 3:

Le infezioni del LVAD

TRACCE PROVE PRATICHE

Prova pratica n. 1:

Un uomo di 52 anni viene ricoverato in Terapia Intensiva in Italia per insufficienza respiratoria acuta secondaria a polmonite.

È attualmente intubato e in ventilazione meccanica da 6 giorni.

In anamnesi recente soggiorno in Turchia nel corso del quale è stato ricoverato per gli esiti di un incidente stradale con fratture multiple, nel corso del ricovero non si è osservata nessuna problematica infettiva.

In anamnesi patologica remota nulla di rilevante da segnalare.

Viene effettuato test molecolare su BAL con riscontro di positività per *Klebsiella pneumoniae* e OXA 48-like. Il colturale dimostra sensibilità residua a Meropenem (MIC=1).

Il candidato scelga l'approccio terapeutico più appropriato

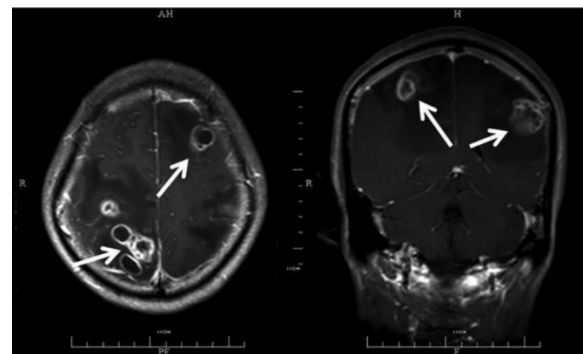
Prova pratica n. 2

Uomo di 64 anni viene portato in PS in stato soporoso.

In anamnesi glomerulonefrite trattata con steroidi (Medrol 75 mg per 45 gg seguito da 50 mg tuttora in corso).

Viene effettuata TC cerebrale seguita da RM cerebrale.

Il candidato descriva le immagini radiologiche e le ipotesi diagnostiche. Inoltre il candidato proponga un trattamento empirico ragionato



Prova pratica n. 3:

Uomo di 68 anni accede al PS per dolore acuto ginocchio dx insorto da 24 ore associato a iperpiressia. In anamnesi DM insulino-dipendente ed intertrigine alle dita dei piedi.

Dagli esami ematici di laboratorio: g.b 15500/mmc, 85% neutrofili, PCR 18 mg/dl.

Artrocentesi: liquido sinoviale torbido, g.b 82000/mmc, neutrofili 90%, glucosio 10 mg /dl. Il candidato descriva il successivo percorso diagnostico e terapeutico.

QUESITI PROVA ORALE

1. Rischio infettivo delle infezioni da CMV nei pazienti sottoposti a trapianto di midollo osseo allogenico;
2. Rischio infettivo delle infezioni da CMV nei pazienti sottoposti a trapianto di organo solido;
3. Nuove evidenze nel trattamento delle infezioni da Staphylococcus aureus;
4. Criticità nel trattamento delle micobatteriosi da Mycobacterium abscessus;
5. Gestione diagnostico-terapeutica della malaria grave;
6. Le endocarditi su valvola protesica da Candida spp: gestione diagnostico-terapeutica;
7. Le principali infezioni extrapolmonari da Micobatteri atipici;
8. Le lesioni cerebrali da miceti;
9. Gestione diagnostico-terapeutica delle infezioni del SNC nel paziente immunocompetente;
10. Gestione diagnostico-terapeutica delle infezioni del SNC nel paziente trapiantato;
11. Le polmoniti interstiziali nell'ospite immunocompromesso;
12. Gestione delle vaccinazioni del paziente immunodepresso;
13. Profilassi delle micosi nelle varie categorie di pazienti ematologici;
14. Gestione delle endocarditi su CIED.